

COVID-19 - INDICAZIONI OPERATIVE PER I DATORI DI LAVORO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.59 dell'8 Marzo 2020 [IL DPCM 8 Marzo 2020](#) contenente ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus per la regione Lombardia e per le 14 province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia.

In particolare per le attività consentite dal Decreto devono essere adottate le seguenti misure:

- Predisporre, da parte del datore di lavoro, le condizioni per garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro ed igienizzare e sanificare l'ambiente di lavoro.
- Limitare la circolazione dei dipendenti per l'adempimento delle loro mansioni usufruendo di strumenti come lo *smart working*, anche in mancanza di accordi individuali. Laddove desiderate adottare tale strumento è necessario darne tempestiva comunicazione al centro per l'impiego e, pertanto, vi preghiamo di comunicarcelo per tempo.
- Laddove non fosse possibile l'utilizzo di tale strumento, per ragioni inerenti alla tipologia di lavoro che si svolge, il lavoratore che si dovesse recare al lavoro deve essere munito di autocertificazione (Vedasi allegato A) che attesti che si sta recando al lavoro. Il modulo potrà essere compilato anche in sede di controllo.
- Per quanto riguarda le merci, esse possono entrare ed uscire dai territori interessati. Il trasporto delle merci è considerato come un'esigenza lavorativa: il personale che conduce i mezzi di trasporto può quindi entrare e uscire dai territori interessati e spostarsi all'interno degli stessi, limitatamente alle esigenze di consegna o prelievo delle merci.
- Tuttavia, è raccomandato ai datori di lavoro di promuovere nel suddetto periodo la fruizione di ferie o permessi da parte dei lavoratori dipendenti.
- In caso di sospensione, in tutto o in parte, dell'attività lavorativa e ove non ci fosse la possibilità di fruire di ferie e permessi, bisognerà fare una valutazione circa il ricorso ad ammortizzatori sociali mediante CIGO, oppure, per coloro che non sono destinatari dello strumento ordinario, FIS o FSBA.

A disposizione per ulteriori chiarimenti

Cordiali saluti